



Data 22.06.2020

Prot. 275/2020

Cari Presidenti degli Ordini degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori d'Italia e cari Colleghi dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Bari, inizio questa mia lettera con il rivolgere a tutti voi Presidenti una domanda che mi è stata posta da molti colleghi iscritti al nostro ordine:

- **Ma il CNAPPC esiste ancora?**
- **E se esiste a cosa serve?**

Cari Presidenti, io ho provato a rispondere, ma visti gli ultimi avvenimenti, non sarei oggettivo, pertanto gradirei da tutti Voi una risposta.

Dal nostro insediamento il giorno 11 settembre 2017 il CNAPPC non è stato molto presente, così come è stata evidente l'assenza di supporto da parte di alcuni Consiglieri della precedente consiliatura del nostro Ordine, alcuni dei quali hanno ricominciato a frequentare l'Ordine **solo dopo aver ottenuto le nomine richieste**.

Il CNAPPC non ha mai risposto in maniera esaustiva alle nostre domande e, soprattutto in questi ultimi mesi, possiamo dire che è praticamente scomparso.

Il **28 febbraio 2020** il sottoscritto Presidente arch. Paolo A. M. Maffiola, alla luce della Circolare della Regione Puglia del 24/02/2020, sospendeva in via cautelativa, vista l'emergenza epidemiologica da Covid-19 in atto, tutte le attività formative e aggregative previste presso la sede dell'Ordine (Commissioni e/o Gruppi di Lavoro, Corsi Formativi) dal 28/02/2020 al 05/03/2020.

Il **5 marzo 2020** a seguito dell'aggravarsi della situazione sanitaria ed in virtù sia della suddetta circolare della Regione Puglia che della successiva Ordinanza del 03/03/2020, prolungava tale sospensione al 15 marzo e successivamente fino a data da determinarsi.

Il **6 marzo 2020 in piena emergenza epidemiologica**, otto Consiglieri:

Fiume Andrea, Spagnulo Cosimo, Fonte Marilena Ingrassia, Lorenzo Netti, Francesco Calia, Giorgio Skoff, Francesco Giampetrucci e Anna Vella presentavano le loro dimissioni dal Consiglio, **incuranti della crisi mondiale in atto**.

Il giorno **11 marzo 2020** il sottoscritto Presidente inviava al CNAPPC la presa d'atto delle suddette dimissioni degli otto Consiglieri e contestualmente chiedeva al Presidente del CNAPPC arch. Giuseppe Cappochin di prendere atto delle suddette dimissioni e prendere posizione su questa **"mancanza di responsabilità"** da parte dei consiglieri dimissionari. Tale richiesta derivava dal particolare periodo storico unico nella sua gravità in cui *la nazione tutta era chiamata ad assumere atteggiamenti di grande responsabilità*. Si chiedeva pertanto di sospendere tali dimissioni



ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI
E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI BARI

fino al rientro alla normalità, al fine di operare al servizio degli iscritti e poter dar loro il necessario supporto.

Detta richiesta non ha avuto risposta dal nostro Presidente del CNAPPC arch. Giuseppe Cappochin, il quale si è limitato ad una asettica presa d'atto.

Da questo momento in poi **il CNAPPC è scomparso totalmente, non supportando in alcun modo il Direttivo in carica** nonostante le richieste formulate, il perdurare della mancata nomina del Commissario e la difficoltà di una gestione ordinaria in un periodo storico così complesso.

Il Direttivo in carica, nonostante la mancanza del supporto del CNAPPC, ha continuato a mandare avanti quotidianamente la gestione ordinaria, in pieno rispetto delle Ordinanze e dei Decreti Ministeriali, senza fare mancare mai il supporto a tutti gli iscritti che, in questo periodo di grande emergenza sanitaria e lavorativa, ci ponevano innumerevoli quesiti.

In questo modo è trascorso marzo, aprile e maggio in un **silenzio assordante da parte del CNAPPC.**

Il **12 maggio 2020** è stata inviata una PEC al Presidente del CNAPPC arch. Giuseppe Cappochin (direzione.cnappc@archiworldpec.it), con nostro protocollo n. 253.2020, avente ad oggetto "Chiarimenti urgenti", il cui contenuto si riporta testualmente:

"[...] Il Consiglio Nazionale, come da ns. pec del 11.03.2020, è stato informato delle dimissioni di 8 Consiglieri, ma ad oggi non abbiamo ricevuto alcun riscontro circa la nomina del Commissario da parte del Ministero di Giustizia. Pertanto, visto il prolungarsi dei tempi, si chiede se il direttivo ancora in carica per le attività di ordinaria amministrazione possa stabilire la data di scadenza del contributo annuale considerando che, a partire dal 1° Luglio 2020, entrerà in vigore il pagamento tramite PagoPa, procedura che richiede tempi medi di attivazione di circa 60 giorni [...]"

Anche in questo caso nessuna risposta, nonostante la PEC avesse carattere di urgenza.

È del tutto evidente che quanto su premesso mi lascia e lascia tutti i nostri iscritti basiti; **Come può il CNAPPC essere così lontano dagli Ordini territoriali?**

Come può, per più di tre mesi, non supportare un Ordine territoriale in difficoltà?

E ancora vorrei fare un ringraziamento particolare al Consigliere Tesoriere del CNAPPC arch. **Massimo Crusi per averci completamente abbandonato** e per non aver supportato la nostra Consigliera Tesoriera Pian. Territoriale Alessia Aquilino, donna straordinaria dall'alta professionalità, che, come sempre, con grande forza e spirito collaborativo, non ha mai fatto



ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI
E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI BARI

Data 22.06.2020

Prot. 275/2020

mancare la sua presenza ed assieme ai consulenti del nostro Ordine ha portato avanti i compiti a Lei assegnati.

Cari Presidenti, non auguro nemmeno al mio peggior nemico quanto accaduto all'Ordine di Bari, **ma tutte queste coincidenze**, questa totale assenza del CNAPPC nel supportare un Ordine Territoriale non possono che dare ragione alle voci che ormai circolano nella Città Metropolitana di Bari e in tutta la Puglia **che le dimissioni degli otto Consiglieri abbiano avuto una regia che viene dai piani alti del nostro Ordinamento.**

Io voglio sperare che questo non coincida col vero, anche se da noi in Puglia esiste un detto che recita testualmente: ***Pensa a male che bene ti viene.***

Dopo una perdurante assenza, il giorno 18 giugno 2020 giunge, per conoscenza al nostro Ordine, una PEC del CNAPPC in risposta ad una PEC inviata da un Consigliere Dimissionario, i cui contenuti di fatto non rispondono esaurientemente alla richiesta fatta. **Tuttavia ciò che lascia pensare è la incredibile celerità con la quale il CNAPPC abbia risposto ad un Consigliere dimissionario, a differenza di quanto accaduto con le richieste del Direttivo in Carica.**

Lascio a Voi riflettere su quanto accaduto e sull'ammissibilità di tale atteggiamento.

Cari Presidenti, qualunque sia stata la causa e/o la motivazione che ha portato alle dimissioni degli otto Consiglieri, rimane comunque l'amara consapevolezza dell'assenza totale del supporto da parte del CNAPPC.

Questo comportamento appare inammissibile ed immorale.

Da qui la domanda degli iscritti: **A cosa serve il CNAPPC se non è in grado di dare risposte?**

E' del tutto evidente la necessità di un cambiamento per il bene dei nostri iscritti, ma soprattutto per il bene dell'Architettura.

Fra pochi mesi sarete chiamati ad una votazione molto importante, **non dimenticate quanto è accaduto a Bari.**

Gli Ordini Territoriali non meritano un CNAPPC completamente assente.

Cari Presidenti, sono tanti i messaggi di affetto e solidarietà che sono giunti da molti/moltissimi di Voi. Grazie da parte del Direttivo, Grazie di cuore.



ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI
E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI BARI

Ai miei iscritti

Cari Architetti siamo ormai al 22 giugno 2020 e speriamo che il Commissario arrivi e si insedi quanto prima, essendo già trascorsi più di tre mesi dalla mia presa d'atto delle dimissioni degli otto consiglieri.

In data 18 giugno 2020 ci è giunta una PEC con la quale il CNAPPC, dopo un silenzio lungo più di tre mesi, ci ha comunicato che il Commissario è stato nominato, **ma non ci è stata svelata la sua identità**. Chiaramente gli amici degli amici hanno già saputo il nominativo: **altro mistero che magari un giorno sarà svelato, le solite fughe di notizie**.

Vorrei sincerare il mio imbarazzo e mi scuso io per chi, **abusando delle sue cariche precedenti**, in questi mesi vi ha letteralmente sommersi di mail, utilizzando mailing list di dubbia provenienza, viste le vostre diffide all'autore dell'uso improprio delle vostre e-mail personali.

Purtroppo alcuni stanno sminuendo il valore Istituzionale di un Ordine Professionale.

Prima ancora che il Commissario si sia insediato a Bari e prima ancora del passaggio di consegne tra il sottoscritto Presidente e il Commissario, molti hanno già dato il via alla bagarre elettorale come nelle peggiori scene della politica di basso livello attraverso telefonate, messaggi WhatsApp, con la promessa di candidature al CNAPPC e/o ai gruppi operativi etc.

E' una mortificazione assistere a tutto questo, siamo Architetti e non Politici, non possiamo mischiare le due cose, si sta perdendo l'obbiettivo principe di un Ordine Professionale.

Facciamo tesoro di quanto accaduto durante il "lockdown", dobbiamo pensare alla nostra professione di Architetto, a come rimodulare le nostre idee, un nuovo modo di progettare le città, gli spazi pubblici, le nostre case. Dobbiamo immaginare come poter creare un sistema condiviso di relazioni tra gli Enti pubblici e privati, affinché si dia seriamente vita alla progettazione partecipata. Dobbiamo cogliere lo spirito di cambiamento e credere fortemente che **l'Architettura è creatività**, il lavoro di gruppo non genera concorrenza ma può solo generare nuove idee, scambio di culture di esperienza di vita. Per questo dobbiamo e abbiamo il dovere di dare spazio ai giovani perché la nostra arte di Architetti possa essere tramandata.

L'Ordine Professionale non è una ludoteca dove portare i nipotini a giocare, ma è un luogo dove gli Architetti devono trovare le risposte in tempi rapidi alle loro domande, un luogo energetico ed energizzante in cui le Commissioni devono costruire e progettare il futuro. Deve diventare **un luogo dove garantire una valida formazione Post Universitaria**, essere un punto di riferimento sia per i giovani Architetti che si affacciano alla professione che per i meno



ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI
E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI BARI

Data 22.06.2020

Prot. 275/2020

giovani per essere sempre aggiornati ed al passo con i tempi. **Un luogo dove le porte devono essere aperte e non chiuse a chiave per nascondere chissà quali segreti.**

Mi rivolgo ad entrambe le fasce di età, dicendo ai **giovani** di essere attivi, di mettere a disposizione le loro energie, le loro idee, la loro esuberanza, la loro creatività, di non far mancare il loro supporto perché **rappresentano il futuro dell'umanità** e, ai meno giovani di usare la loro saggezza a favore della collettività e non come ostacolo, come già accaduto, per la crescita professionale dei più giovani.

L'esperienza ordinistica non deve essere una **banale acquisizione di poltrone**, ma bensì una volontà di donarsi alla collettività mettendo a disposizione di tutti il proprio sapere.

Purtroppo dai messaggi e dagli screenshot che molti colleghi mi condividono è del tutto evidente che si sta raggiungendo un livello molto basso. Questo comportamento non porta a nulla di buono ed è abbastanza mortificante: non serve denigrare gli altri per essere superiori, anzi si ha l'effetto opposto.

Cari Colleghi non fatevi "colonizzare" dalle chiacchiere. Spero che il Commissario possa serenamente traghettare il nostro Ordine verso nuove elezioni nel minor tempo possibile e sarà allora che **sarete chiamati ad un gesto di grande responsabilità.**

Non dimenticate che il voto è un diritto costituzionale che va esercitato con diligenza, ma soprattutto va esercitato. **Il non voto è una sconfitta della democrazia.**

Votare, esprimere la propria opinione rappresenta un vostro interesse e nell'interesse della professione, non sprecatelo!

Votate con coscienza e non per la banale conoscenza dei candidati.

Tutti noi abbiamo bisogno di un Consiglio dell'Ordine diligente e responsabile e, soprattutto unito e coerente, per il Vostro bene, ma soprattutto per il bene dell'Architettura.

E' stato un grande onore per me rappresentare l'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Bari, come Consigliere e come Presidente.

Grazie, grazie di cuore a tutti Voi.

Vi saluto con grande affetto

Paolo Maffiola
Presidente OAPPC di Bari